https://bebeez.it/

Nasce NVM Ventures. Primo closing a 23,6 mln euro per il comparto dual-use NVM Venture Lazio, con 18,83 mln da Lazio Innova

La nuova Sicav-Raif lussemburghese multi-comparto punta ad aggregare emerging manager su tecnologie di frontiera. Il primo veicolo ha target 35 mln e investirà in 10-15 startup pre-seed e seed. Ulixes porta l'esperienza maturata con i veicoli Argo

7 Ottobre 2026in **Venture Capital**



Nasce **NVM Ventures (Nevermind SICAV-RAIF)**, nuova piattaforma lussemburghese di venture capital **multi-comparto** dedicata alle tecnologie di frontiera in Italia e in Europa, promossa da **Andrea Bonabello** e **Niccolò Bienati,** fondatori di **Ulixes Capital Partners.** Insieme al lancio della piattaforma, è stato annunciato il **primo closing a 23,6 milioni di euro di NVM Venture Lazio**, primo comparto, focalizzato sulle startup **dual-use** e sulle tecnologie STEP, con un target finale di **35 milioni di euro** (si veda qui il comunicato stampa).

La piattaforma è gestita formalmente da **NATAM Management Company sa**, società lussemburghese del **Gruppo Banca Finnat**, mentre advisory company esclusiva del comparto NVM Venture Lazio è **Ulixes Capital Partners srl**, con il compito di supportare scouting e monitoraggio degli investimenti, mentre **Ulixes Capital Lux sarl** è il general partner di NVM Ventures.

A sua volta NVM Venture Lazio ha delegato la gestione del portafoglio alla britannica **Prometheus Investment Management Ltd**, autorizzata dalla FCA. I key man di NVM Venture Lazio sono **Giorgio Gulienetti** e **Alessandro Casiraghi**, entrambi nel comitato investimenti di Prometheus. Gulienetti porta oltre trent'anni di esperienza nell'aerospazio e difesa: è stato in **Leonardo dal 2013 al 2023**, concludendo il percorso come responsabile delle politiche di ricerca e sviluppo, e in precedenza ha lavorato alla Commissione Europea sui programmi che hanno preceduto Galileo e SESAR; è stato inoltre capo delegazione italiano al NATO NIAG. Casiraghi ha invece maturato esperienza nel venture capital internazionale in Francia, prima in **OneRagtime** e poi in **Blast**, seguendo investimenti in startup europee e statunitensi dall'early stage al pre-IPO, ed è presidente di **baby vc**.

Il principale sottoscrittore di **NVM Venture Lazio** è come già noto **Lazio Innova**, che ha investito **18,3 milioni di euro** nell'ambito degli strumenti finanziari della Regione Lazio cofinanziati dal **PR FESR 2021-2027** e rappresenta uno dei sei investimenti selezionati da **Lazio Venture 2**, il cui plafond, inizialmente fissato a 60,1 milioni di euro, è stato aumentato a **100,33 milioni** a fronte delle richieste ricevute (si veda qui il Bollettino della Regione Lazio). Gli altri investimenti condotti da Lazio Innova nell'ambito del bando sono invece **16 milioni** in **Eureka! Fund II – Deep Tech Lazio** (si veda altro articolo di *BeBeez*) e **5 milioni** ottenuti dal FIA parallelo **Z_One Lazio di Eureka! Venture e Zest** (si veda altro articolo di *BeBeez*), entrambi gestiti da **Eureka! Venture sgr**; **23 milioni** destinati a **Vertis venture 8 Lazio** (si veda altro articolo di *BeBeez*); **17,5 milioni** in **Primo Biotech Lazio** (si veda altro articolo di *BeBeez*), **20 milioni** in **BII Catalyst Fund I for Italy** gestito da **Panakès Partners sgr** (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Tornando a NVM Venture Lazio, i restanti **4,8 milioni di euro** del primo closing provengono quindi da altri investitori, diversi da Lazio Innova. NVM Venture Lazio punta a costruire un portafoglio di **10-15 società pre-seed e seed**, operando prevalentemente come lead investor in startup con prospettive internazionali e un legame concreto con l'ecosistema laziale.

Il modello multi-comparto è uno degli elementi caratterizzanti di NVM Ventures: l'obiettivo è costruire una piattaforma istituzionale comune per **governance, risk management e compliance**, sulla quale innestare team e tesi d'investimento verticali differenti, offrendo così una struttura a emerging manager che altrimenti dovrebbero sostenere autonomamente il costo e la complessità del lancio di un nuovo fondo.

Bonabello ha commentato: "Gli investitori istituzionali stanno riscoprendo i manager emergenti: secondo il report **IPEM Allocation and Fundraising Trend Report 2027**, l'88% dei Limited Partners guarda oggi con interesse a gestori al primo, secondo o terzo fondo, contro il 65% dell'anno precedente, e il 64% è disposto a sottoscrivere un Fund I. Questo interesse è guidato anche dai numeri positivi generati, come dimostra una ricerca condotta

negli Stati Uniti dalla National Association of Investment Companies, che ha misurato in 700 punti base la sovraperformance dei programmi dedicati a gestori emergenti. NVM Ventures nasce per intercettare questa domanda in Italia con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una nuova generazione di gestori capaci e ambiziosi che oggi fatica a raccogliere il primo fondo".
Per Ulixes, NVM segna un salto di scala rispetto al modello utilizzato negli ultimi anni. **Ulixes Capital Partners**, fondata nel 2019, ha infatti costruito il proprio track record attraverso i veicoli **Argo**, investendo complessivamente in oltre 30 startup. Il primo Argo aveva raccolto appena **250 mila euro**, mentre **Argo II**, lanciato nel 2021, aveva raggiunto 900 mila euro. Nel maggio 2022 Ulixes aveva poi lanciato **Argo III**, con un target compreso tra **5 e 10 milioni**, ticket previsti fra 150 mila e 700 mila euro e l'obiettivo di costruire un portafoglio di 10-15 società (si veda altro articolo di *BeBeez*).
Da quei veicoli sono passati investimenti in startup quali **Cubbit, Switcho, This Unique, Foreverland, Silverskin, Yolo Tech Insurance ed Execus**. Nel 2024 Ulixes ha realizzato, tra le altre, le exit da **Switcho**, acquisita da **Mavriq** del gruppo **Moltiply,** e da **Airlite**, mentre Execus, uno dei primi investimenti di Argo I, era arrivata in Borsa sull'Euronext Growth Milan nel 2023. LinkedIn
La differenza rispetto al passato è però sostanziale: **NVM non è semplicemente il quarto veicolo Argo**, ma una piattaforma regolamentata multi-comparto pensata per ospitare tesi e team distinti. E già con il primo comparto la capacità d'investimento potenziale, a target, sale a **35 milioni di euro**, oltre tre volte il limite superiore indicato per Argo III.
Il primo banco di prova sarà il **dual-use**, cioè tecnologie sviluppate per applicazioni civili ma utilizzabili anche nei comparti della sicurezza e della difesa. NVM Venture Lazio guarderà in particolare ad **aerospazio, maritime e underwater, robotica e sistemi autonomi, cybersecurity, AI applicata alla difesa, sicurezza energetica, nuovi materiali, advanced manufacturing e biotech**.
Giorgio Gulienetti, Fund Manager del gestore delegato del comparto NVM Venture Lazio ha commentato: "Le tecnologie che decideranno la sicurezza europea nei prossimi dieci anni stanno nascendo oggi fuori dai perimetri industriali tradizionali, nei laboratori universitari, negli spin-off e nelle piccole imprese ad alta intensità ingegneristica. Il nostro lavoro è riconoscerle presto, capirne la reale ambizione e accompagnarle verso clienti che hanno cicli di acquisto lunghi e requisiti molto stringenti. Serve competenza tecnica e conoscenza delle filiere, oltre al capitale. Il Lazio è il posto giusto per farlo, perché qui ricerca, industria e istituzioni si trovano a pochi chilometri l'una dall'altra".

Il Lazio è infatti l'unica regione italiana a ospitare l'intera catena del valore dell'aerospazio, dalla ricerca alla produzione fino ai servizi. Secondo i dati della Regione Lazio, sul territorio

operano oltre 300 imprese con circa 23.000 addetti nelle tecnologie avanzate, per un fatturato annuo superiore ai 5 miliardi di euro, di cui 1,6 miliardi di export.

“Le tecnologie STEP rappresentano un ambito strategico per la competitività e l’autonomia tecnologica europea. Con NVM Venture Lazio sosteniamo la crescita di imprese innovative attive in settori ad alta intensità tecnologica nei quali il Lazio può contare su competenze industriali, scientifiche e imprenditoriali di rilievo, favorendo il trasferimento dell’innovazione verso applicazioni concrete e nuovi percorsi di sviluppo economico”, ha dichiarato **Roberta Angelilli**, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione.
E **Andrea Ciampalini**, direttore generale di Lazio Innova, ha concluso: “Con NVM Venture Lazio ampliamo ulteriormente la presenza nella piattaforma regionale del venture capital di competenze specialistiche dedicate alle tecnologie di frontiera in ambito dual use. L’investimento in un first time fund conferma inoltre l’obiettivo di affiancare operatori emergenti con competenze distintive, contribuendo alla crescita di nuove capacità professionali e di investimento a beneficio dell’intero ecosistema”.